

Etiam si debitori non vorano pagar, altri possi pagar quel debito a questo modo e possi tuor li debitori in sì over farsi pagar loro etc.

Fu posto, per sier Alvise di Prioli savio a terraferma, che sia stimà la facoltà di cadaun, et per una volta *solum* pagi a raxon di 5 per 100 come si feva le fazion, *ut in parte*.

Fu posto, per sier Piero Trun savio a terraferma, certa opinion di tansar, qual sia electi tre man di savii, e cadauno stagi daspersi N. per man, e tansi cadaun e poi si summi tutto e si toy el resto, e quello sia la tansa come si fa l'estimo di terraferma; con altre clausule *ut in parte*; la qual parte non piacque al Consejo, nè era ben intesa.

Et sopra queste opinion fo disputation. Parlò sier Alvise da Molin; stè do ore in renga con le opinion e *præcipue* quella di l'Emo e Griti. Poi parlò l'Emo, et perchè è materia di gran importantia, d'accordo poi rimessa alcuni a di 19, e tutto il Colegio vengi con le sue opinion, et fo comandà grandissima credenza etc., *tamen* se intese. Veneno zoso a hore 4 di note.

228

Die 16 Decembris 1513, in Rogatis.

Atrovandose molti zentilhomeni et cittadini nostri debitori de la Signoria nostra per gran summa de danari, i quali doveriano, mossi da la carità de la patria far el debito suo per ajutar il Stato nostro e se medesimi in queste importantissime occorentie; i quali essendo renitenti è necessario ponerli un tal stimulo che abino causa de far el debito suo, però l'anderà parte: che tutti quelli sì zentilhomeni come cittadini nostri che hanno offitio i quali sono debitori de tutte le decime e tanse poste al Monte Novissimo che sono taiade et mandate a le Cantinele, se fra termine de zorni 15 non mostrerano un boletin de aver pagato quanto sono debitori de diete decime et tanse, non possino exercitar li officii sui; et ad questa medesima condition siano tutti quelli che intrano in questo Consiglio per cadaun modo, i quali, passato el presente mese et non monstrando aver pagato per suo bolletin, non possano più venir nè exercitar l'oficio suo come è dicto. Ave 24 di no, 136 di sì e fu presa.

Die dicto in Rogatis.

L'anderà parte: che a tutti soliti pagar con tanxe, s'è posto uno quarto di tanxa ad restituir da esser pagato in danari contadi per tutto 12 del presente

mexe a l'oficio di governadori de l'Intrade con don de 10 per 100, *videlicet*, che quelli pagerano ducati 100 siano fati creditori de ducati 110, e cussi successive per rata; pasato el qual termine se abi a pagar con pena, *ita* che a di primo dil futuro la sii taiada et mandada a le Cantinele, et doman se intendi el primo zorno a pagar. La restitution veramente far si debbi con li danari del dazio del vin de l'anno 1515 del mexe de Octubrio et Novembrio et successive, fin ad integra satisfaction, con questo ordine, che quelli pagerano in uno zorno siano imbosoladi et trati per sorte, et cussi per l'ordine de zorni satisfati posino nel dito quarto de tansa, tutti quelli anno prestato danari a la Signoria nostra. Ave 30 di no, 148 di la parte e fu presa.

A di 17, la matina. Fo terminà in Colegio 229^o agumentar l'armada de le barche a Caorle, poi le galie non pol andar; e mandar Alvixe Muscatelo homo maritimo e altri con 3 barche di nave con artelarie, et 4 burchiele di quelle cava sabion con artelarie di fero di L. 50 l'una suso, qual fu fate e conze in l'arsenal et mandate via a Caorle; *etiam* spazà le altre do barche longe.

Noto. Se intese nove di le galie di Baruto, quale erano zonte a Baruto e cargavano. Non fo letere; ma homeni venuti da Corfù diceano *etiam* da Corfù si ave, di 20, come di la nave era stà recuperà certe casse de saoni.

Di Padoa, di rectori e provedadori. Zereha danari. Et mandano una deposition di uno stato a Verona e in campo de' inimici: come in Verona si preparava per la venuta di l'Imperator, et che in campo era stà fato relation a Padoa le zente è malcontente, non coreva li danari etc. et si feva triste guardie, con altre particolarità, et che è aviso el Ducheto di Milan era venuto a Cremona per aver quel castello, qual a mezo questo mexe si dovea render. Scriveno essi savii e rectori si mandi danari da pagar le zente, altramente seguirà per queste feste qualche inconveniente.

Noto. Fo mandà in questa sera a Padoa ducati 1900.

Da poi disnar, fo Pregadi per balotar li zentilhomeni dieno andar a Padoa, e terminato farne 9 per Treviso.

Fu posto, per li consieri e Cai di XL, elezer *etiam* 9 a Treviso e butar le tessere con ducati 10 al mexe, sichè si elezerà 24, et fu presa. E tolto il scurti-

(1) La carta 228* è bianca.